

ALLE FONDERIE LIMONE

«I segreti di Milano» in scena per celebrare l'Expo

■ All'interno delle iniziative previste per Expo 2015 Milano-Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita, la Fondazione del Teatro Stabile di Torino ha realizzato un progetto, a cura di Valter Malosti, con gli allievi dell'ultimo anno della Scuola per Attori, basato sul ciclo de «I segreti di Milano» di Giovanni Testori, che andrà in scena alle Fonderie Limone il 12 e 13 maggio.

Si tratta di un grande affresco in cui l'autore seppa raccontare, con straordinaria incisività e poesia, l'anima della periferia milanese negli anni del boom economico, a cavallo fra gli anni Cinquanta e Sessanta, in un momento delicatissimo di transizione della storia italiana. L'autore, definito da Giovanni Raboni il «più instancabile spe-

rimentatore della letteratura italiana di questi ultimi decenni», racconta, con una sorta di poesia concretissima, le storie di chi lotta per affermarsi tra strade di periferia, cavalcavia, ponti, prati, umili e spoglie stanze d'appartamento, palestre, osterie, bare balere. Amori scomodi, legami complessi, strazianti voglie d'amore, vertiginose incrinature emotive aleggiano sulle vite dei protagonisti.

Il ciclo, letto tutto insieme, fa apprezzare la cifra dello stile testoriano, ovvero, come dice Davide Valtolina in un bell'articolo: «La raffigurazione di un personaggio che pare debordare dalla pagina ed emergere con una lividezza tanto forte da reclamare quasi una totale autonomia».

